Anno 2013

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Il Dipartimento DISSPA è impegnato in numerose attività della Terza Missione.

In particolare, alcune sezioni del DISSPA si connotano per un elevato numero di voci come, per esempio, la sezione I.3 "Entrate conto terzi" nella quale i contratti di ricerca commissionati da imprese private, anche del nord dell'Italia o internazionali, frutto di una intensa attività di trasferimento tecnologico, permettono l'elevato importo delle attività.

Tale importo, nel periodo di riferimento, è stato pari a 3.008.579 ed ha visto tra le voci più cospicue quelle relative alle imprese private per 2.302.138, istituzioni sociali per 134.913, regioni e province autonome per 115.175, enti di ricerca per 184.528 e altre università per 198.667.

Queste attività pongono il DISSPA al primo posto tra i dipartimenti dell'ateneo di Bari per il più alto importo complessivo.

Inoltre, l'intensa attività di trasferimento tecnologico, ha permesso nel 2009 il finanziamento di 1 posto da ricercatore a tempo indeterminato da parte di alcune aziende del settore alimentare.

A dimostrazione di tale attività, docenti/ricercatori dei settori scientifico-disciplinari AGR/12, AGR/15 e AGR/16 hanno depositato, rispettivamente, uno, uno e otto brevetti, la maggior parte con estensione internazionale e censiti nella banca dati SCOPUS.

La presenza d'impianti pilota ubicati all'interno dello stesso Dipartimento costituisce un elemento di vantaggio sia per la ricerca applicata in campo alimentare e sia per le attività di trasferimento tecnologico.

Altra risorsa e opportunità per le attività di trasferimento tecnologico è rappresentata dalla presenza nella struttura dipartimentale della spin off BiocomLAB srl, costituita nel 2009 e dalla spin off SINAGRI s.r.l., costituita nel 2012 di cui sono soci alcuni docenti. Inoltre, nella spin off BiocomLAb srl, tra i soci vi sono tre aziende del territorio pugliese appartenenti a tre settori alimentari tra i più rappresentativi quali quelli del settore lattiero-caseario, enologico e dei cereali.

La maggior parte dei docenti del Dipartimento partecipa attivamente alla divulgazione scientifica e non rivolta agli operatori dei settori di interesse affini alle discipline del dipartimento mediante svariate iniziative quali, realizzazione di convegni, attività di orientamento presso le scuole superiori, realizzazione di manuali tecnici.

Nell'ambito delle numerose attività di Public Engagement del DISSPA sono state considerate tre iniziative degne di nota per l'Ateneo di Bari che riguardano la realizzazione di una "Biblioteca Mondiale di Lieviti Naturali", "La città nelle città - Le Università" e il "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo".

Maggiori dettagli sulle suddette attività sono inclusi nelle tre schede compilate.

Nel pdf allegato sono elencate alcune delle attività di Public Engagement effettuate da docenti afferenti al DISSPA.

Alcuni docenti del DISSPA, per l'ateneo di Bari, sono da alcuni anni coinvolti nell'organizzazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, nata per riflettere a livello internazionale sul tema degli alimenti e sulla distribuzione delle risorse alimentari. La stretta collaborazione con referenti della FAO, con il Coordinamento Universitario per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, con le Organizzazioni ONU (DAO, IFAD, PAM) e con rappresentanti della Cooperazione italiana allo sviluppo si è consolidata nel corso di questi anni. A seguito di tale collaborazione l'Università di Bari fa parte della rete delle Università Italiane in stretta interazione con la Cooperazione Italiana del Ministero degli Affari Esteri.

Si precisa che il DISSPA non ha compilato le schede I.1.b, I.5.a, I.5.c, I.6.a, I.6.b, I.6.c, I.7.b, I.8.a, I.8.c e I.8.e in quanto non direttamente coinvolto con le attività ad esse relative.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)